

Patrimonio geologico - geositi

Zone di Protezione Ambientale acque termo-minerali



Le Roste - Montieri

**Parco Nazionale delle Colline Metallifere
nella Rete dei Geoparchi Europei
dell'UNESCO (39 geositi di cui 11 GIR)**



Torrente Meleta - Pitigliano

Provincia di Grosseto (> 100 geositi, 5 GIR)

GEOSITI (Lrt n. 30/2015 e PIT/PP)

... bene geologico di un territorio inteso quale elemento di pregio scientifico e ambientale del patrimonio naturale e paesaggistico...

L'interesse per la conservazione dei beni di carattere geologico è da inquadrare anche come fonte di interesse didattico, educativo, turistico, con ricadute occupazionali ed economiche, quali il geoturismo.

Aggiornamento del quadro conoscitivo

Implementazione dati, eliminazione errori, declassamenti, dettaglio cartografico

Passaggio da localizzazione puntuale ad

areale (perimetro) – nuovo quadro

conoscitivo in buona parte già in possesso dei Comuni

Adeguamento della disciplina

modifiche non sostanziali alla struttura

delle discipline vigenti con adeguamenti

coerenti con l'aggiornamento del quadro

conoscitivo



CAVITA ALVEOLARI



TAFONE



PUNTO PANORAMICO



ABBOZZO DI MACINA

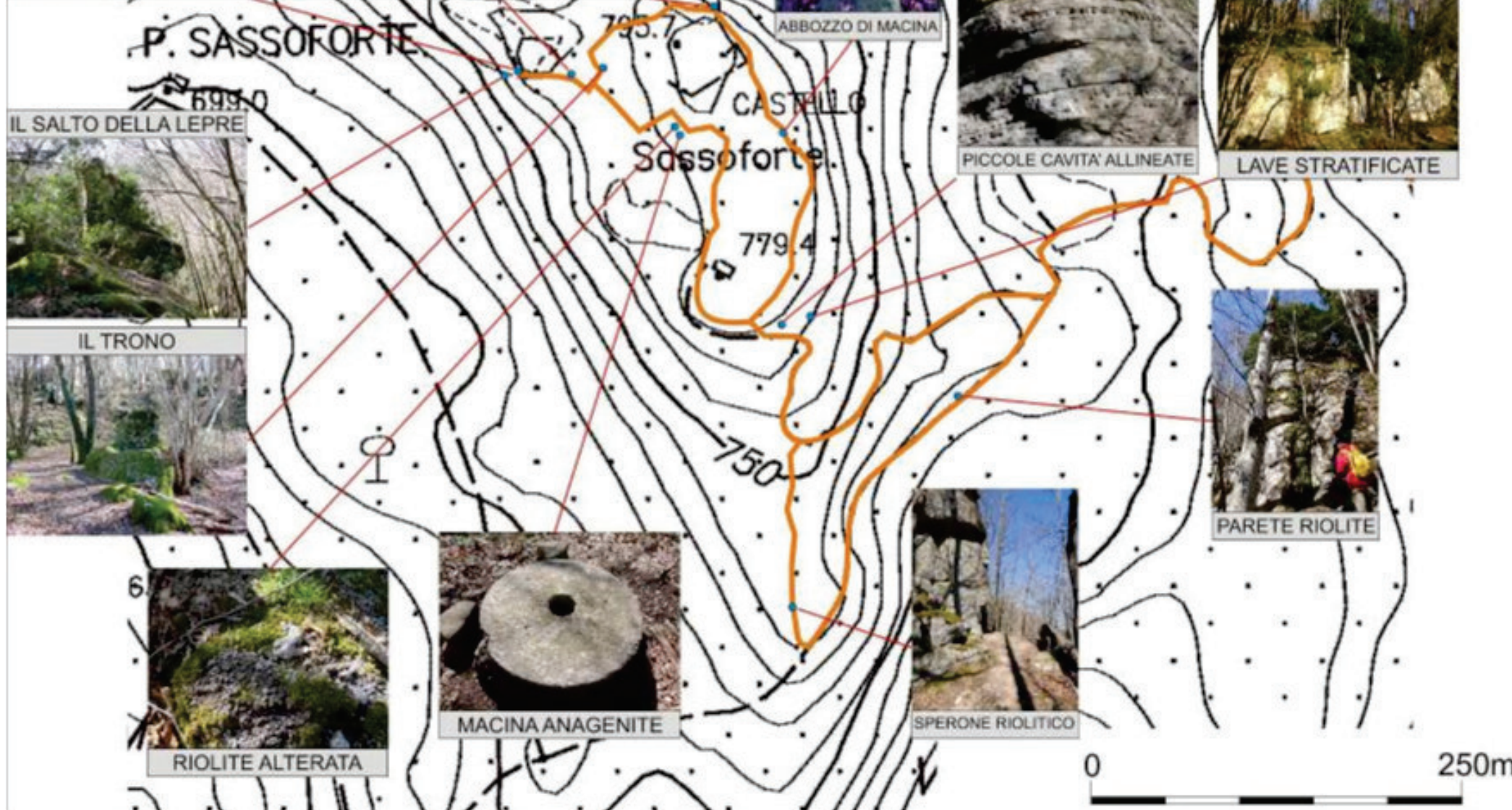


A. Costantini, G. Pagani
Università degli Studi di Siena (D.S.F.T.A.)
Tuscan Mining Geopark



IL SASSOFORTE

Percorso di visita e punti di interesse



Estratto dalla scheda normativa di dettaglio:

Per il sito sono necessarie misure, anche ad integrazione della disciplina degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai fini della conservazione e della fruibilità geoturistica, in sintonia con le azioni di valorizzazione promosse dal Tuscan Mining Geopark per la rete di interesse geologico/escursionistico.

Sono sempre consentiti interventi finalizzati alla conservazione e al miglioramento dei valori naturali e paesistici del sito, da orientare prioritariamente verso funzioni divulgative e didattico-scientifiche. Al tal fine si ritiene importante sviluppare un'appropriata rete escursionistica.

CONCESSIONI ACQUE MINERALI E TERMO-MINERALI

Legge regionale 27 luglio 2004, n. 38 e s.m.i.

COMUNE → rilascia la concessione
per lo sfruttamento della risorsa

Definisce e disciplina la
Zona di Protezione Ambientale
nell'ambito del **P.T.C.**



Zona di Protezione Ambientale

INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA

bacino imbrifero relativo all'area di ricarica della falda

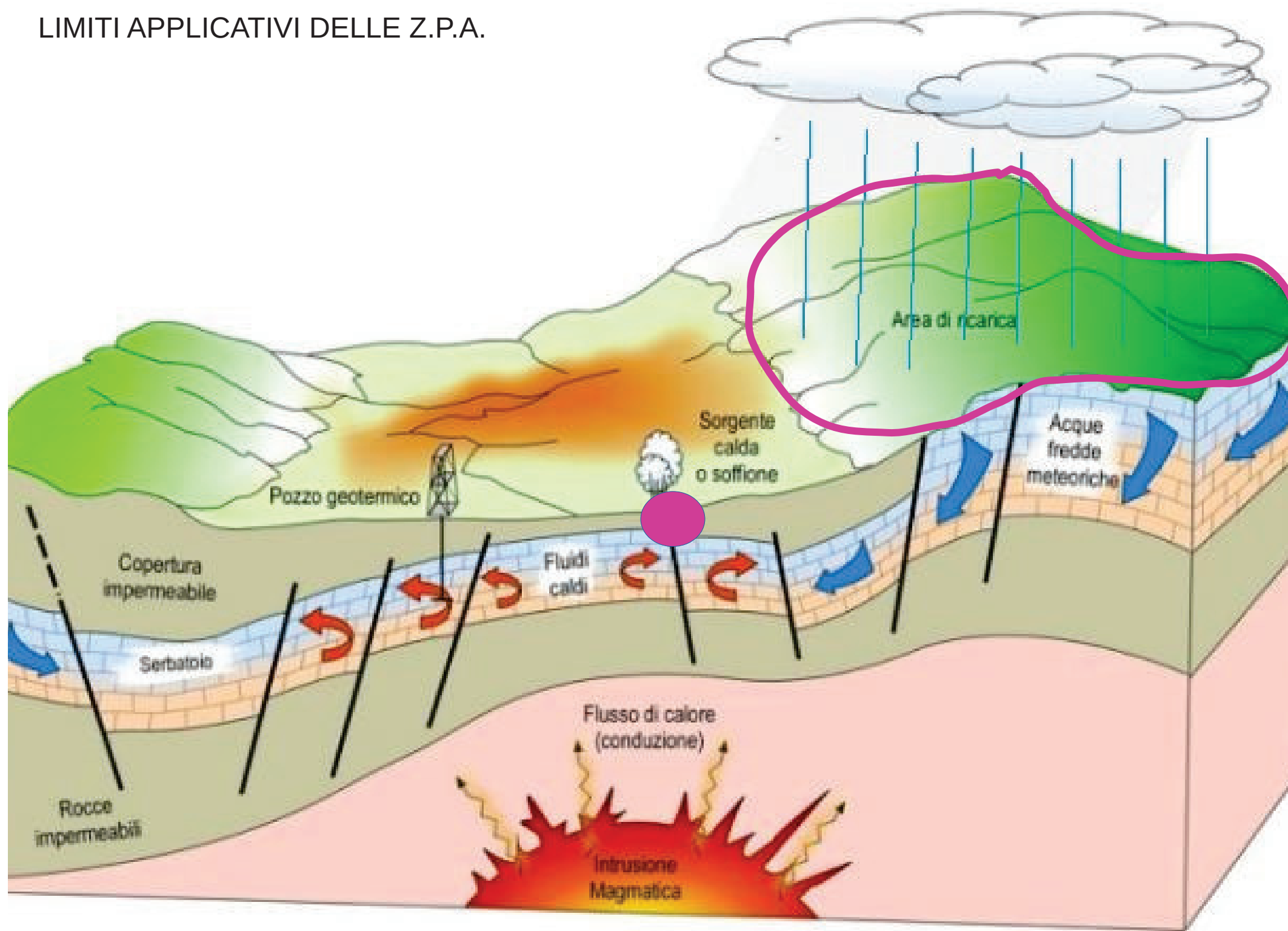
Individuazione esistente (confermati nel nuovo PTC)

SATURNIA	Manciano, Semproniano, Roccalbegna
VILLA GAIA	Grosseto
BAGNI GALLERAIE (Siena)	Montieri
PETRIOLO (Siena)	Roccastrada, Civitella P.
GIADA Roselle (in corso)	Grosseto

Individuazione nuova o da adeguare

BAGNACCI DELL'OSA	Orbetello	comune di Orbetello
TERME DI ROSELLE	Grosseto	comune di Grosseto
SORGENTE ORIENTINA	Pitigliano	comune di Pitigliano
POGGETTI VECCHI	Grosseto	soggetto privato
CLODIA	Manciano	soggetto privato
ANTICHE TERME SORANO	Sorano	soggetto privato
MONTECCHIO	Semproniano	soggetto privato

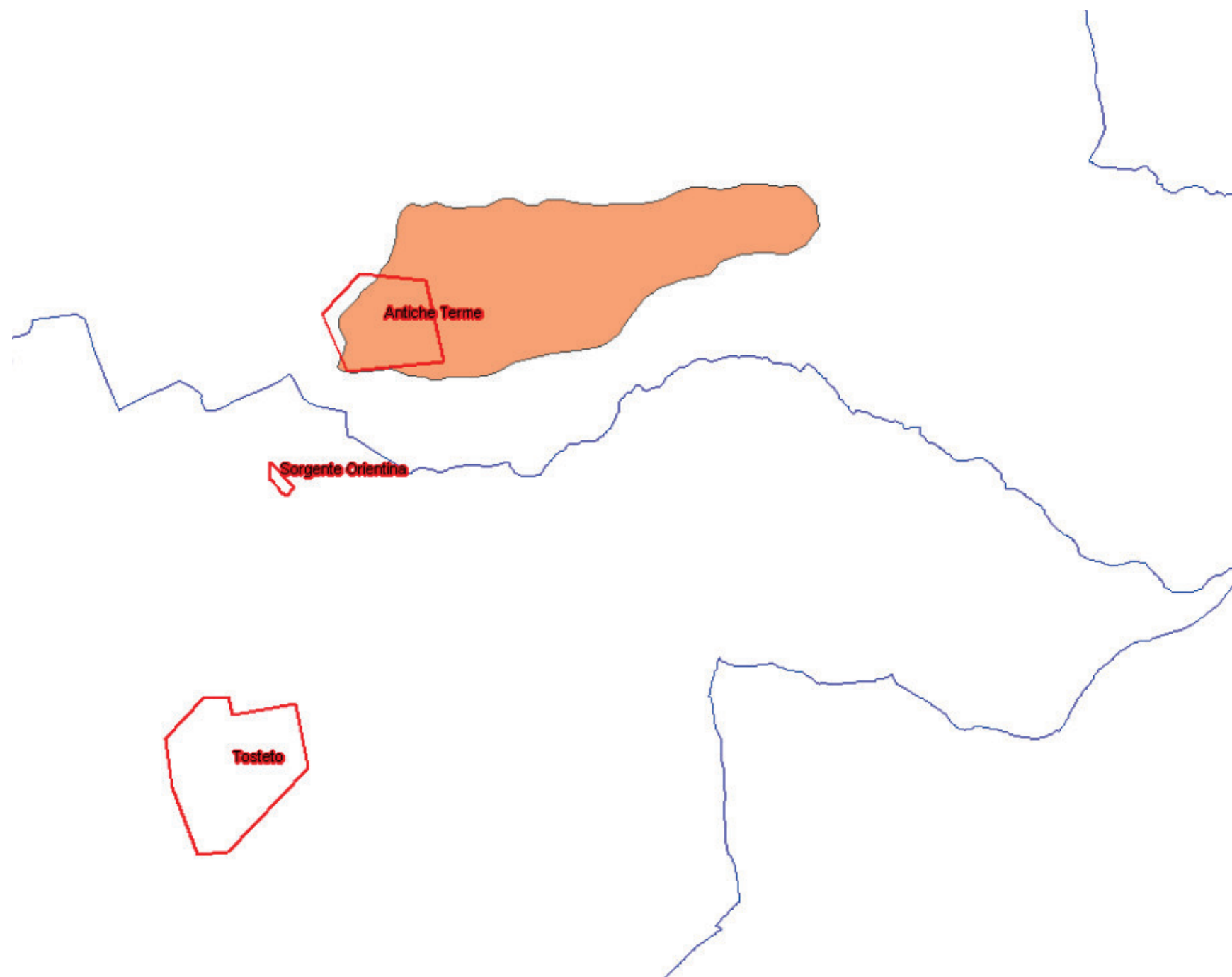
LIMITI APPLICATIVI DELLE Z.P.A.

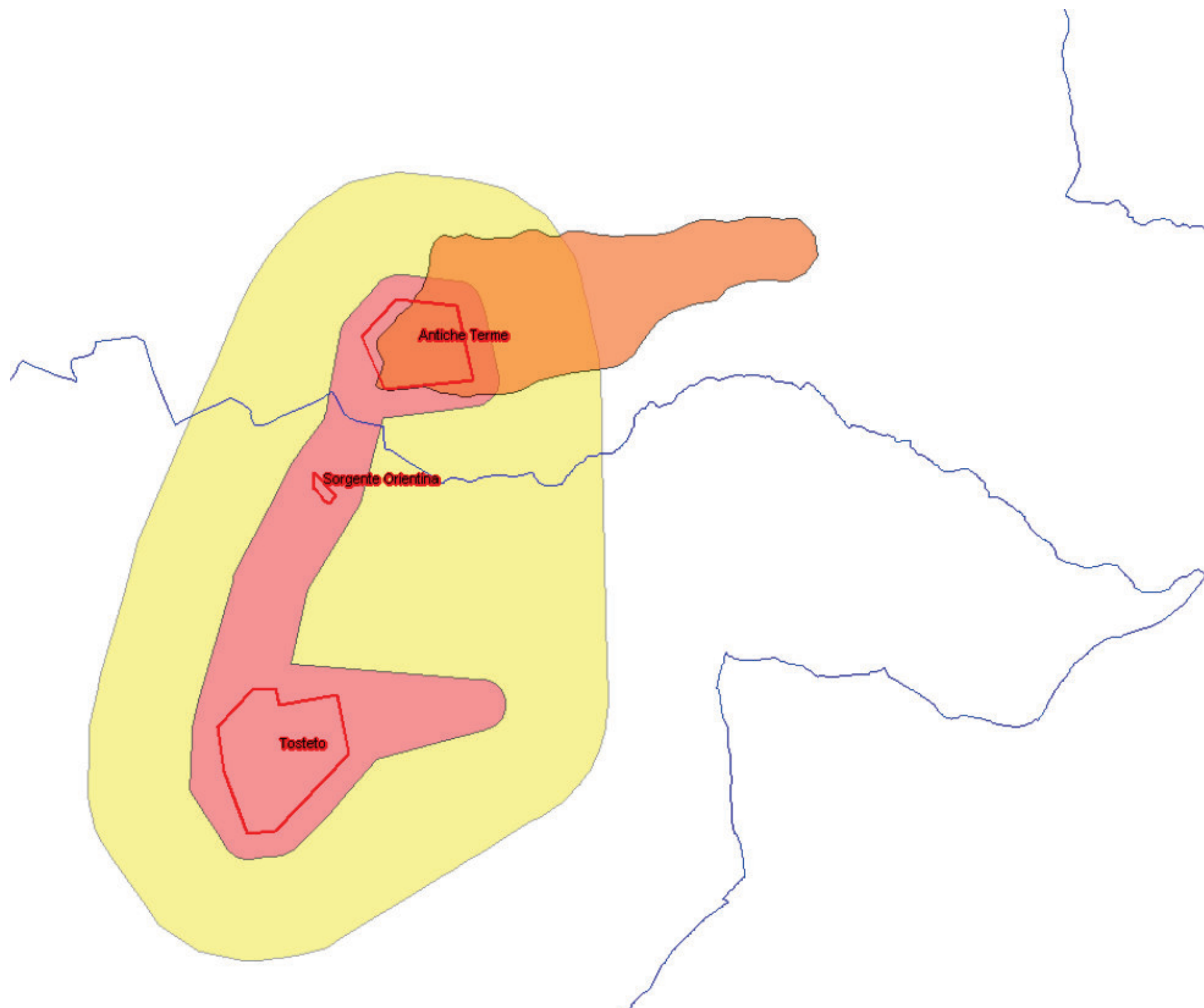


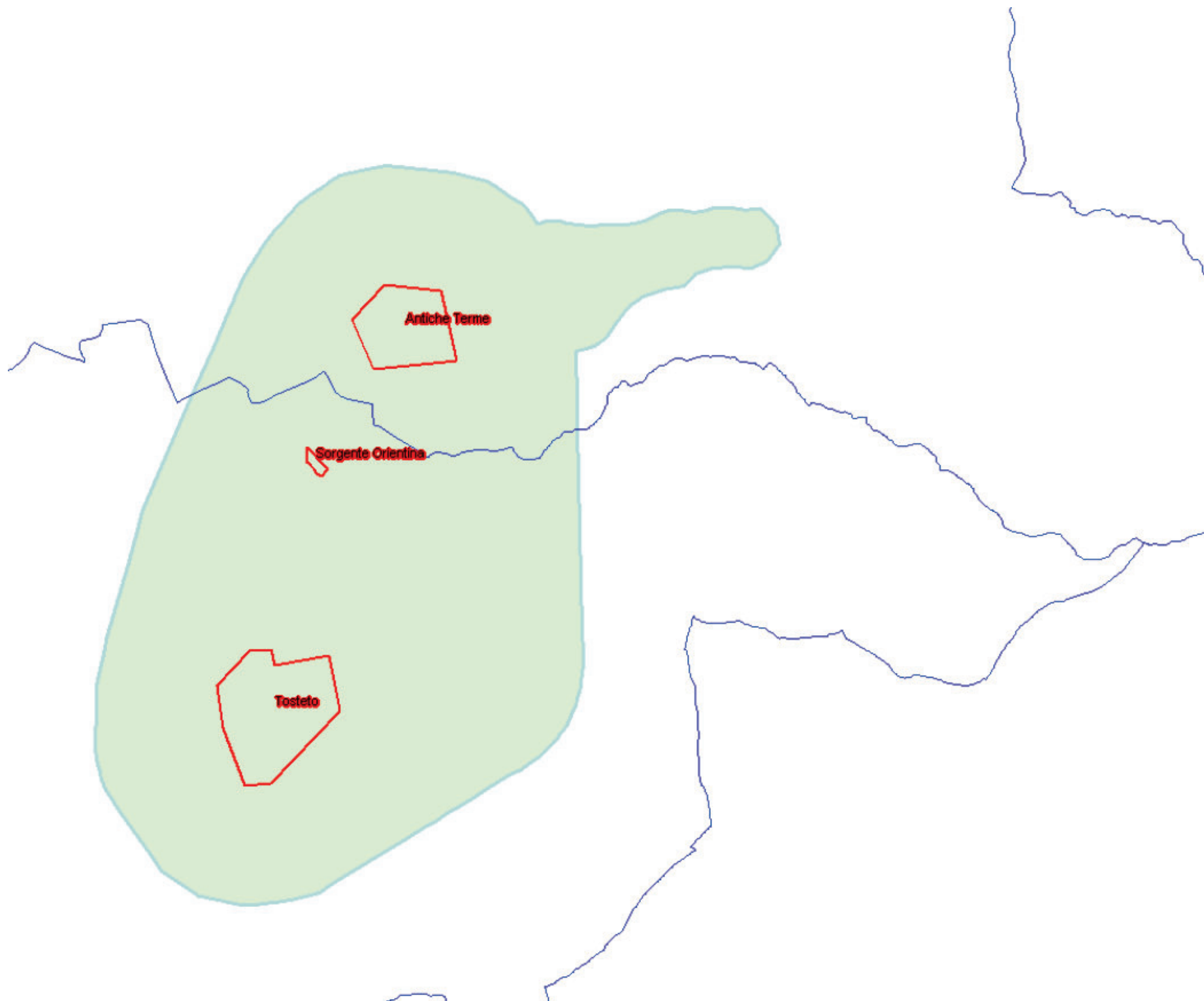
Quadro conoscitivo delle ZPA

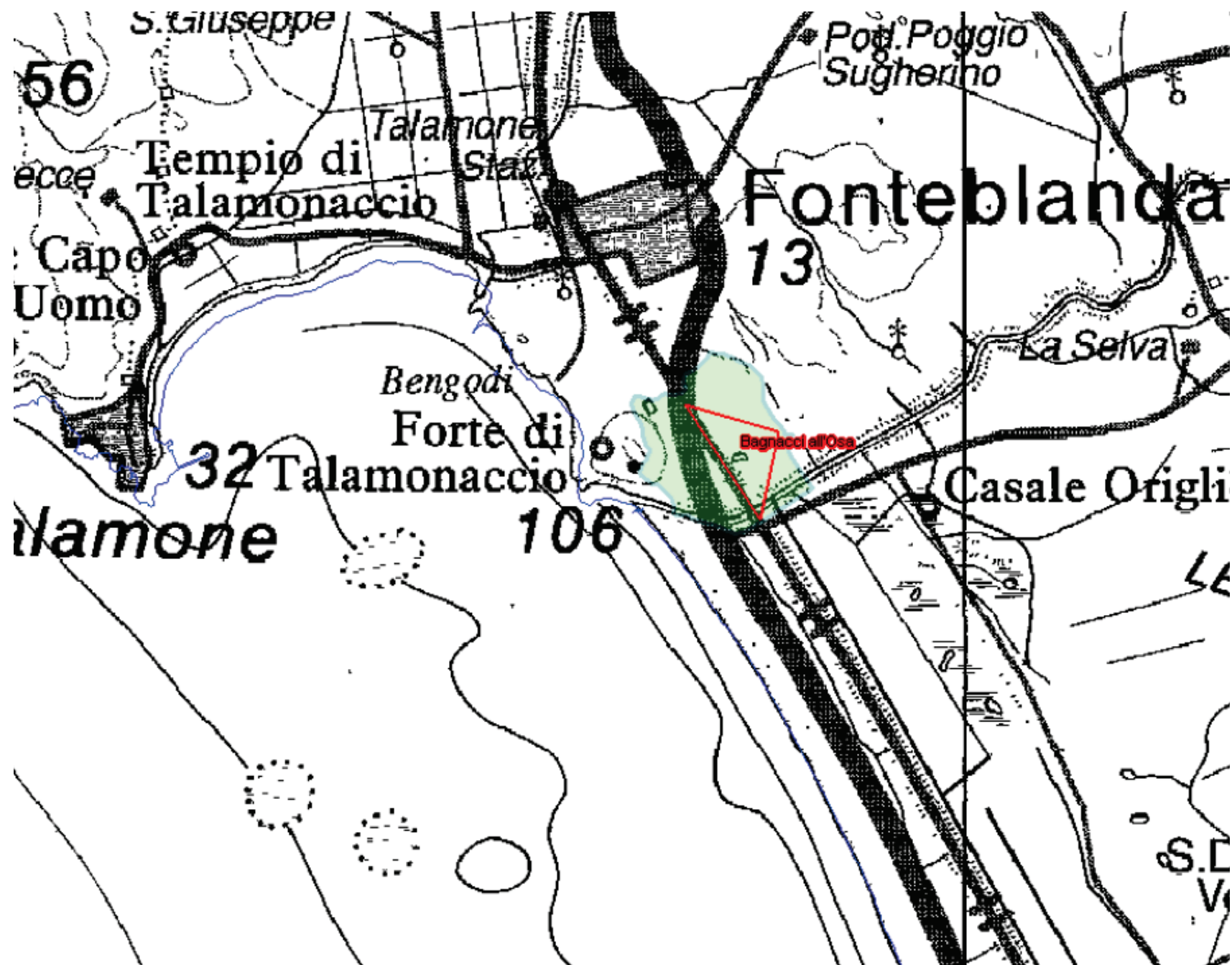
Nell'ambito della procedura di evidenza pubblica di competenza comunale (nuova concessione o per il rinnovo di quelle esistenti) il soggetto, individuato a titolo provvisorio come soggetto concessionario, che propone l'individuazione della ZPA può avanzare **una proposta finalizzata alla tutela della risorsa in base allo studio idrogeologico**











Prescrizioni da rispettare ai fini della tutela della risorsa all'interno delle ZPA

..... in caso di **ricerche di acqua sotterranee** per uso diverso da quello disciplinato dalla L.R. 38/2004 (ovvero in caso di ricerca di risorsa idrica di sottosuolo da eseguire secondo il R.D. 1775/1933 e nel rispetto della vigente normativa regionale di settore) gli **studi a supporto della progettazione conterranno apposita sezione di valutazione di compatibilità con la salvaguardia della risorsa** tutelata dalla L.R. 38/2004. Tale sezione si baserà su studi a firma di geologo abilitato (ciò vale anche per anche per sondaggi geognostici)

Tutela e regole d'uso per la pianificazione delle trasformazioni territoriali degli atti di governo

.... confermate le norme di indirizzo del vigente PTC

2. I comuni eseguono la **verifica di compatibilità ai contenuti nella presente disciplina provinciale per tutti gli interventi di trasformazione** previsti dai Piani Operativi e loro Varianti

3. I comuni sulla base degli esiti della verifica di cui sopra, definiscono, per le successive fasi di progettazione/autorizzazione le **condizioni di fattibilità** degli interventi di trasformazione territoriale e per gli altri usi del territorio.... Fecendo riferimento alla Vulnerabilità idrogeologica.....